



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni

Il Capo Dell'Ufficio VIII

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e di finanza pubblica” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante “Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione”;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici”, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56;
- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, a norma dell’art. 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 1332”, come modificato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n.260;
- VISTO** il D.M. 3 febbraio 2017, n. 233, registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017, Reg.ne 312, recante “Disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell’amministrazione centrale”;
- VISTO** il D.M. 7 febbraio 2017, n. 235, Registrato alla Corte dei Conti il 15 febbraio 2017, Reg.ne 377, con il quale il Consigliere di Legazione Sarah Eti

Castellani è stata nominata Capo dell'Ufficio VIII della D.G.A.I., a decorrere dal 16 febbraio 2017;

- VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sul supplemento ordinario n. 63 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 302 del 31-12-2018, contenente la Tabella n.6 relativa al Bilancio MAECI 2019 -2021;
- VISTO** il D.D. n. 5610/29 del 22 gennaio 2018 con cui il Direttore Generale della DGAI ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità e alla gestione dei Capi degli Uffici di livello dirigenziale della DGAI;
- ACCERTATA** la necessità di questo Ufficio di procedere all’acquisto di un software “Erwin Data Modeler Standard Edition” da impiegare per la progettazione delle Basi Dati che rappresentano una delle componenti fondamentali della quasi totalità degli applicativi già utilizzati da questa Amministrazione;
- CONSIDERATO** che suddetto software potrà essere utilizzato per molteplici scopi istituzionali dell’Ufficio e risulta indispensabile per razionalizzare e documentare meglio i database;
- RITENUTO** pertanto, opportuno procedere all’acquisto del software in questione;
- RITENUTO** di porre quale valore stimato della fornitura dei beni in questione l’importo di Euro € 2.980,00 (duemilanovecentottanta/00), I.V.A. esclusa, avuto riguardo ai correnti valori di mercato dei beni analoghi;
- VISTO** l’articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, il quale ha previsto che “Il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, stipula, anche avvalendosi di società di consulenza specializzate (...) convenzioni con le quali l’impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura di beni e servizi deliberati dalle amministrazioni dello Stato”;
- VISTO** l’articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale “tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche (...) sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.”;

- VISTO** l'articolo 1, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale dispone che "Successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa";
- CONSULTATE** le Convenzioni-quadro attive pubblicate sul sito di Consip S.p.a. e verificato, come da documentazione agli atti dell'Amministrazione, che le Convenzioni attive non prevedono la fornitura di beni comparabili a quelli oggetto del presente affidamento;
- VISTO** l'art.36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, il quale prevede che l'affidamento di forniture di importo pari o superiore a € 40.000,00 ed inferiore alla soglia comunitaria (attualmente pari ad Euro 144.000,00) avvenga mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici;
- VISTE** le "Linee Guida n. 4" recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", adottate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con delibera n. 206 del 1 marzo 2018;
- VISTO** l'art.36, comma 6, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, il quale prevede che per lo svolgimento delle procedure di cui al medesimo articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;
- APPURATO** che i beni già indicati nelle premesse possono essere offerti da più operatori economici qualificati nell'ambito del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- VISTO** l'articolo 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56;
- VISTE** le "Linee Guida n.3" recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
- RAVVISATA** l'opportunità di consultare comunque almeno cinque operatori economici qualificati per l'acquisizione del bene indicato in premessa;

DELIBERA

Articolo 1

È avviata la procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici tramite richiesta d'offerta sul MEPA per l'acquisto di una licenza "Erwin Data Modeler Standard Edition".

Articolo 2

L'importo massimo stimato per il servizio in questione è pari a € 2.980,00 (tremilaotto/00), iva esclusa.

La relativa spesa verrà coperta mediante lo stanziamento di bilancio relativo al cap. 1392 p.g. 1 - esercizio finanziario 2019.

Articolo 3

Il responsabile del procedimento è il Capo dell'Ufficio VIII, il Consigliere di Legazione Sarah Eti Castellani.

Roma, 15 marzo 2019

Il Capo dell'Ufficio VIII
Cons. Leg. Sarah Eti Castellani